

Ancora lacrime per i portafogli varesini

Pubblicato: Venerdì 3 Febbraio 2006

✘ Aumenta, seppur di una lievissima sfumatura, l'**indice dei prezzi al consumo** relativo al Comune di Varese. Il valore, che analizza la variazione calcolata dall'Istat del prezzo di alcuni beni, nel primo mese dell'anno è salito a **116,1** (0,1 per cento in più rispetto a dicembre 2005 e l'1,7 per cento in più rispetto a gennaio 2005).

Crescono, **dal mese scorso**, i prezzi dei servizi di **ricreazione, spettacolo e cultura** (+ 0,7 per cento) che alla voce **pacchetti vacanze** tutto compreso registrano un'impennata dell'11,2 per cento. **Bollette più salate** per casa, acqua, elettricità, combustibili e gas (+ 0,6 per cento) dove salgono anche le spese condominiali (+ 3,7 per cento) e scendono i combustibili liquidi (- 0,5 per cento). Nelle spese del capitolo "altri beni e servizi", cresciuto dell'1 per cento, i portafogli piangono per i prodotti di **oreficeria e orologeria** (+ 7,5 per cento) e per le **assicurazioni sui mezzi di trasporto** (+ 2,7 per cento) . Salgono leggermente anche i prezzi dei **generi alimentari e delle bevande analcoliche** (+2,7 per cento per il prezzo di oli e grassi, +1,9 per pesci e prodotti ittici), quelli delle **bevande alcoliche e dei tabacchi** (+ 0,3 per cento) e quelli dei **servizi ricettivi e di ristorazione** (+ 2,5 alla voce mense).

Anche se poco, si risparmia sui **servizi sanitari e le spese per la salute** (- 0,7 per cento ed in particolare una diminuzione del 2 per cento alla voce medicinali), sui **trasporti** (- 0,5 per cento) e su **abbigliamento e calzature** (- 0,1 per cento).

In termini tendenziali, vale a dire **rispetto al mese di gennaio dello scorso anno**, gli incrementi più rilevanti toccano le bollette di casa: acqua, elettricità, combustibili e gas (+ 5,2 per cento), i trasporti (+ 3,8 per cento), i servizi ricettivi e di ristorazione (+ 3,2 per cento), le bevande alcoliche e i tabacchi (+ 2,4 per cento) e gli altri beni non specificati (+ 2,6 per cento). Schizzano alle stelle in particolare i prezzi dei combustibili liquidi (+ 18,3 per cento), dei carburanti e lubrificanti (+ 13,4 per cento) e di oreficeria ed orologeria (+ 11,4 per cento). Confermano invece il trend in discesa gli indici relativi alle spese per le comunicazioni (- 2,6 per cento) e per l'istruzione (- 1,1 per cento).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it